

## Cirò Marina Convegno stamane col sottosegretario Buonofiglio **La pesca opportunità di sviluppo**

**CIRÒ MARINA.** "Piccola Pesca e gestione della fascia costiera per lo Sviluppo dell'Economia ittica calabrese".

Questo il tema de l'incontro in programma stamane alle 10,30 nella Sala consiliare del Comune. Con il sottosegretario alla Pesca del ministero delle politiche agricole, Antonio Buonofiglio, parteciperà anche il parlamentare Pd, Nicodemo Oliveric, capogruppo nella commissione agricoltura e pesca della Camera.

L'incontro, è organizzato e promosso dall'Associazione nazionale tra le cooperative di Lega Pesca. Parteciperanno ai lavori, coordinati da Teresa Munari, giornalista di Gazzetta del Sud; Francesco Saverio Abate, direttore generale pesca marittima e acquacoltura ministero delle Politiche agricole; Ettore Iani, presidente nazionale Lega Pesca; Salvatore Martilotti, responsabile Lega Pesca Calabria; il sindaco della cittadina, Nicodemo Parrilla, e, Giancarlo

Malena, assessore alle assessorie comunale alle Politiche marittime. Da anni, Lega pesca anche a Cirò Marina ha indicato nel pesca turismo - che coniuga la tradizionale attività con il turismo e la tutela dell'ambiente - la strategia per integrare il reddito dei pescatori e quindi per superare la crisi a cui negli ultimi anni hanno concorso il caro gasolio, ed il caro euro, la riduzione del pescato e le restrizioni europee, rese necessarie da evidenti abusi e frodi. **(m. e.)**

**CROTONE** — Con la partecipazione del sottosegretario alla pesca, Antonio Buonfiglio, si svolgerà oggi a Cirò Marina (inizio ore 10,30 presso la Sala Consiliare del Comune a Piazza Filottete) un incontro promosso da Lega Pesca per rilanciare le priorità di sviluppo dell'economia ittica calabrese. Parteciperanno, tra gli altri, all'incontro, centrato su "Piccola pesca e gestione della fascia costiera per lo sviluppo dell'economia ittica in Calabria", l'on. Oliverio Nicodemo, capogruppo Pd Commissione agricoltura della Camera, il Direttore generale della pesca, Francesco Saverio Abate, Nicodemo Parrilla, Sindaco di Cirò Marina e l'Assessore comunale alle Politiche Marittime, Giancarlo Malena, Salvatore Martilotti, responsabile regionale dell'Associazione ed Ettore Iani, presidente nazionale Lega Pesca. La pesca calabrese conta circa 5000 addetti, una flotta di un migliaio di pescherecci. E' un settore al centro di gravi difficoltà e ritardi, ma anche con crescenti spazi nell'economia regionale, legati alla valorizzazione delle produzioni alimentari di qualità, e con investimenti attesi nei prossimi 4 anni pari a circa 100 milioni di euro, tra fondi strutturali del Fep e risorse statali decentrate alla regione nel cosiddetto Fondo Unico. Tra le sfide per il rilancio figura il rilancio della piccola pesca costiera artigianale, esercitata con piccole imbarcazioni e mestieri


tradizionali ecosostenibili, che in Italia è il segmento maggioritario, e che in Calabria arriva ad una concentrazione ancora più elevata, rappresentando oltre il 70% della flotta regionale.

Due saranno gli strumenti su cui puntare e su cui Lega Pesca rilancerà il confronto e l'attenzione di Governo e Regione e operatori - dichiara Salvatore Martilotti, responsabile Lega Pesca Calabria - da una parte i Consorzi e dall'altra le Organizzazioni di Produttori, per avviare forme di gestione dell'attività e del prodotto che coinvolgano i produttori e consentano loro di acquisire spazi nella filiera, dalla distribuzione ai mercati. Indispensabile in questo processo sarà la promozione delle produzioni ittiche regionali, anche nell'ambito delle produzioni agroalimentari regionali d'eccellenza, su cui Lega Pesca è pronta ad investire impegno e professionalità. Sfide, investimenti e progettualità, che rischiano, però di essere completamente vanificate dall'flagello delle navi dei veleni", ultima delle emergenze ambientali che hanno martoriato e ancora minacciano i litorali calabresi, con ripercussioni potenzialmente gravissime per la popolazione, l'ambiente marino, e tutta l'economia regionale. Il tema si pone con prepotenza al centro dell'incontro, che costituirà l'occasione per far il punto della situazione e per lanciare un Sos per la pesca.

*Un settore al centro di gravi difficoltà e ritardi, ma anche con crescenti spazi nell'economia*

# Le priorità di sviluppo dell'economia ittica

*Oggi un incontro operativo e tecnico promosso da Lega Pesca alla presenza di numerose autorità politiche locali e di governo*

<p style="text-align: center;">ANSA</p>	<p style="text-align: center;">   <b>RASSEGNA STAMPA</b> </p>
<p style="text-align: center;"><b>21 SETTEMBRE 2009</b></p>	<p>PAGINA <span style="font-size: 1.5em; vertical-align: middle;">7</span></p>

**PESCA:CALABRIA;LEGAPESCA,BENE INCONTRO CON SOTTOSEGRETARIO**

(ANSA) - ROMA, 21 SET- E' stato positivo l'incontro sullo sviluppo dell'economia ittica calabrese promosso da Lega Pesca a Ciro' Marina (Kr), a cui hanno partecipato, tra gli altri, il sottosegretario alla pesca Antonio Buonfiglio e il capogruppo Pd Commissione agricoltura della Camera Nicodemo Oliverio. A tirare le somme della giornata e' il presidente dell'associazione Ettore Iani', secondo il quale "occorre partire dall'allarme ambientale, visto che sfide e investimenti rischiano di essere vanificate dal flagello delle navi dei veleni, ultima delle emergenze che hanno martoriato e ancora minacciano i litorali calabresi". Il sottosegretario ha quindi condiviso l'ordine del giorno votato dall'assemblea dei pescatori e posto all'attenzione del presidente del Consiglio e della Regione Agazio Loiero, per denunciare le ripercussioni sull'economia regionale e, nel commentare le strategie delineate da Lega Pesca per il rilancio del settore, ha rilanciato l'importanza dei consorzi e delle Organizzazioni di Produttori per avviare forme di gestione che coinvolgano i produttori e consentano loro di acquisire spazi nella filiera, dalla distribuzione ai mercati. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il deputato Oliverio, insieme all'impegno di lavorare a stretto contatto con le Amministrazioni locali, per tradurre queste opportunita' in fatti concreti. (ANSA).

## Cirò Marina Convegno concluso dal sottosegretario Buonfiglio Lo sviluppo della piccola pesca ancorato all'eccellenza del prodotto

**Margherita Esposito**  
**CIRÒ MARINA**

Dopo la vitivinicoltura è stata la pesca, nella sala consiliare di Cirò Marina, la protagonista della seconda di due giornate di incontri che hanno acceso i riflettori sulle principali risorse del Ciròtano. Insieme al parlamentare Pd, Nicodemo Oliverio, capogruppo nella commissione agricoltura della Camera dei deputati, sono intervenuti il sottosegretario alle Politiche agricole e alla pesca Antonio Buonfiglio, il presidente nazionale di Lega Pesca Errore Iani, quello regionale Salvatore Martillotti, il sindaco Nicodemo Parrilla e l'assessore comunale alle politiche marittime Giancarlo Maie-

na. Tra il pubblico, i rappresentanti delle forze dell'ordine, il presidente dell'Associazione Nautilus Nello Greco, studenti dell'indirizzo turistico dell'istituto Gangale e molti pescatori. Un'iniziativa bipartisan, dunque: perché comune - è stato detto - è l'impegno per favorire lo sviluppo della piccola pesca ancorata all'eccellenza del prodotto, attorno a cui creare nuove forme di gestione dell'attività e di commercializzazione che veda il coinvolgimento diretto dei pescatori.

In questo quadro, Cirò Marina è stata indicata da Lega Pesca, come la sede più idonea per la costituzione della prima "Organizzazione dei produttori" in Calabria per dare attuazione alla vendita diretta orga-



Buonfiglio durante il suo intervento

nizzata che viene incentivata dalla recente normativa con finanziamenti triennali. Lo sfruttamento delle risorse messe a disposizione della piccola pesca è stato caldeggiato anche dal sottosegretario Buonfiglio che ha sottolineato il ruolo affidato ai Consorzi a tutela della sicurezza alimentare; per quanto riguarda i distretti ha precisato di ritenere necessario una revisione per favorire la costituzione di ambiti omogenei indipendentemente dai confini regionali. Sulle restrizioni alla pesca, il sottosegretario ha ribadito che le battaglie intraprese a livello comunitario dall'Italia sono volte a far sì che i vincoli imposti valgano per tutti, indistintamente, nel Mediterraneo per porre fine a situazioni inique e paradossali. E linea dura

ha promesso il sottosegretario anche nei confronti della pesca sportiva quando si trasforma in concorrenza sleale nei confronti dei professionisti.

Il pesca-turismo è stato quindi ricordato come un importante strumento di integrazione del reddito mentre l'on. Oliverio ha auspicato l'estensione alla pesca degli ammortizzatori sociali. Negli interventi c'è stato spazio anche per clogiare la ricostruzione in tempi record del muro paraonde del porticciolo ciròtano.

Sforzi che secondo i presenti, rischiano di essere tutti spazzati via dall'eco delle navi dei veleni affondate sui fondali del Mediterraneo e che pongono seri problemi di ordine ambientale, economico e per la salute delle popolazioni. Da Cirò Marina perciò, citata dal pentito tra le località davanti alla cui costa sarebbe stata inabissata una delle imbarcazioni cariche di bidoni contenenti rifiuti radioattivi, è stato lanciato un monito univoco «affinché la vicenda non degeneri in un pericolo, ma si faccia nello stesso tempo chiarezza in tempi rapidissimi».

Oltre alla verità, nell'appello si chiede che la giustizia sveli la catena di responsabilità ai vari livelli, le omissioni e le complicità che hanno reso possibile tutto questo. La tracciabilità dei rifiuti e delle imbarcazioni è stata indicata come lo strumento che avrebbe dovuto impedire la sola teorizzazione di un mostruoso progetto criminale del genere. <